

Parma

12 Tv Parma Riparte il format di successo. Si parlerà anche di formazione e lavoro

Il boom del turismo del territorio domani sera a «Parma Europa»

Its Academy
Focus su formazione e lavoro con il presidente dell'Unione parmense degli Industriali Gabriele Buia e la presidente di Cisita Irene Rizzoli.

» Un faro come sempre puntato sull'attualità e un'occasione di dialogo tra ospiti e telespettatori.

Un libero confronto di opinioni sui temi caldi che riguardano il nostro territorio, dall'emergenza migranti alle sfide economiche e sociali, dalla sicurezza al commercio, dalle infrastrutture alla scuola.

E senza dimenticare ovviamente gli scenari politici locali e nazionali. Ma guarderemo soprattutto alla città di oggi provando a gettare un ponte anche verso quella di domani.

Così la nuova stagione di «Parma Europa», dopo aver scaldato i motori, è pronta a partire. Si comincia domani sera in diretta alle 21.

Il consolidato talk-show di 12 Tv Parma, condotto dal direttore dell'emittente Pietro Adrasto Ferraguti, partirà affrontando subito questioni che hanno fortemente a che fare con l'economia del nostro territorio.

Si parlerà di formazione e lavoro con un focus dedicato agli Its Academy, strumento prezioso per le aziende e importante occasione per i giovani di imparare una



professione.

Tra gli ospiti in studio ci saranno il presidente dell'Unione parmense degli Industriali Gabriele Buia e la presidente di Cisita Irene Rizzoli.

Nella seconda parte della trasmissione spazio invece ai confortanti dati che arrivano dal settore turistico, altra voce significativa rispetto al quadro economico locale.

In provincia di Parma, nei primi sette mesi dell'anno, gli arrivi sono stati circa 390mila, il +10,5% in più rispetto al 2022, mentre i per-

nottamenti sono cresciuti del +9%. In città i turisti sono stati 233 mila, +13,4% gli arrivi e +11,8% i pernottamenti.

Per rendere città e provincia sempre più attrattive certo il lavoro non manca. Occorre irrobustire l'offerta, servono eventi di rilievo e politiche sempre più concrete per far sì che città d'arte e borghi storici, e nel parmense si tratta di consolidate realtà, vengano sempre più valorizzati.

A «Parma Europa», come sempre, anche i collegamenti in diretta da vari luo-



Pietro Adrasto Ferraguti
Sarà di nuovo al timone della trasmissione.

ghi della città ma anche la partecipazione via Skype di opinionisti locali e nazionali. In questa nuova stagione si aggiungono interviste in studio con ospiti speciali e faccia a faccia, colloqui e contraddittori grazie ai quali saranno inquadrati uno per uno i temi di ogni singola trasmissione. E in più i reportage realizzati in esterna da Alberto Rugolotto.

Con la partenza di «Parma Europa» si sta ormai completando il palinsesto delle produzioni storiche di 12 Tv Parma.

Da alcune settimane sono già in onda i due programmi dedicati al calcio e cioè «Bar Sport», ogni lunedì alle 21 con Marco Balestrazzi, Eleonora Antonico e Luca Ramenghi, e «Calcio e Calcio», il giovedì sempre alle 21, con Giuseppe Milano, Francesca Mercadanti e Luca Ampollini.

In arrivo, da ottobre, anche la nuova stagione di «Check-Up Salute&Benessere», trasmissione dedicata alla sanità e condotta come sempre da Francesca Strozzi.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Università
Lingua dei segni: al via il corso

» Sono terminate, la scorsa settimana, le selezioni per il primo anno del corso triennale professionalizzante in "Interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile" che l'Università degli Studi di Parma eroga dall'anno accademico 2023-24. Martedì 19 settembre, alle 11, nel plesso D'Azeglio si terrà il Welcome Day per i nuovi 15 iscritti del nuovo percorso, e da quella settimana inizieranno le lezioni. Il 27 settembre sarà organizzata una giornata di approfondimento su «Etimologia e lingue dei segni». In questi giorni Davide Astori, docente delegato all'istituzione del corso, insieme a Pietro Celso, insegnante di Lingua dei segni italiana nel nostro Ateneo, sono all'Università di Baia Mare, in Romania, dove aprono la sesta Conferenza internazionale di onomastica «Name and naming» con una comunicazione sul tema «Toponimi ed etnonimi nella lingua dei segni».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

800 856 080

Pronto? Pronto per il test!

Proteggiti dall'HIV e dalle malattie sessualmente trasmissibili, prenota un test anonimo e gratuito, confrontati con un esperto.

www.helpaids.it

Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

COMUNE DI SALUTE



Euro Torri Il ballerino racconta la passione per la danza

In fila per la star di Amici Gianmarco Petrelli

» Occhi lucidi e tanti sorrisi sono apparsi sui volti dei numerosi giovanissimi accorsi ieri pomeriggio al Centro commerciale Euro Torri per assistere all'esibizione di danza del ballerino di «Amici» Gianmarco Petrelli e provare a strappargli un autografo o un selfie.

Assieme a lui erano presenti alcuni allievi di due scuole della città, Damas y caballeros e Parmadanza, che hanno presentato i rispettivi corsi di ballo, cimentandosi in diverse performance, dal liscio alle danze caraibiche fino al boogie-woogie e al cha cha cha.

Ad aprire le danze è stato proprio Gianmarco Petrelli che, dopo una breve esibizione, in dialogo con la giornalista di moda Nicole Fouqué, ha raccontato al pubblico la sua storia: «Fino a nove anni facevo nuoto agonistico, ma la mia vera passione era la danza. Ballavo di nascosto in cameretta finché, un giorno, mia mamma lo scopre e mi accompagna in una scuola di ballo vicino a casa. Entrando, sono rimasto subito colpito dalla vetrina di coppe e trofei vinti dagli allievi della scuola e, in quel momento, ho deciso che sarei diventato un ballerino».

Classe 2000, romano, Petrelli si presenta ai casting



del programma «Amici» nel 2021, ma non viene selezionato. L'anno dopo ci riprova, dimostrando maggiore maturità nel suo campo di riferimento, l'hip-hop, e viene scelto dalla maestra di danza Alessandra Celentano per fare parte della sua squadra.

«Quando ho ricevuto la chiamata dalla redazione non ci volevo credere - ha continuato il ballerino -

Amici mi ha insegnato ad avere più consapevolezza in me stesso perché mi sono trovato, per la prima volta, ad esibirmi da solo davanti ad un pubblico immenso. Consiglio a tutti i ragazzi che vogliono intraprendere questa strada di buttarsi senza paura divertendosi sempre, come si dice a Parma, «Daje»».

Gloria Sanzogni

© RIPRODUZIONE RISERVATA